

# Ladri in azione ad Azzano, raid nelle case

**I colpi.** Durante le ore serali in diverse vie. Il sindaco: intensificheremo i pattugliamenti, carabinieri già allertati. Topi d'appartamento anche a Stezzano, Tangorra: «Ci sono stati alcuni casi, ma la situazione non è allarmante»

**ALESSANDRO BELOTTI  
LAURA ARRIGHETTI**

Azzano San Paolo torna nel mirino dei ladri: raffica di furti o tentativi di furto ai danni di abitazioni private, anche con i proprietari presenti in casa. Si sono susseguite a ritmo frenetico nelle ultime ore le segnalazioni dei raid messi a segno dai malintenzionati, sempre tra le 17,30 e le 21, nelle zone residenziali delle vie Adamello, Carso, Garibaldi, Leopardi, Mameli, Mure e Bettolino e Papa Giovanni XXIII.

In un caso i malintenzionati, dopo essersi introdotti in un'abitazione davanti alle Scuole medie, hanno addirittura devastato l'interno e divelto un armadio blindato, per poi scaraventarlo fuori dalla finestra del primo piano nel giardino e darsi infine indisturbati alla fuga con il maltolto. In altri casi ancora i ladri sono stati notati mentre erano all'opera nel tentativo di entrare o mentre stavano forando la portafinestra del balcone, mentre una cittadina ha segnalato che le immagini delle sue telecamere di sorveglianza hanno immortalato un ladro mentre scappava attraverso il suo giardino.

Tra la cittadinanza la paura e sensazione che il paese dell'Hinterland sia stato preso d'assalto dai ladri sono ampiamente diffuse e una conferma in questo senso è arrivata anche dal sindaco Lucio De Luca, che ha sottolineato: «Da mercoledì



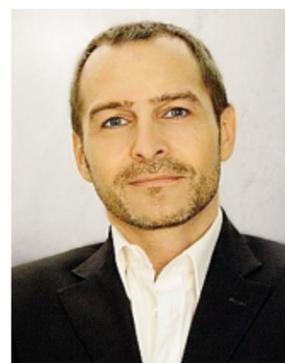
Due delle vie dove hanno colpito i ladri ad Azzano: in alto, via Papa Giovanni; sopra, via Leopardi

scorso sono cominciate a pervenire segnalazioni di tentati furti in abitazioni e negli ultimi giorni sono stati denunciati quattro furti e altri tre-quattro tentativi. La stessa cosa sta avvenendo anche nel Comune di Stezzano e in altri limitrofi. Capita spesso nei periodi in cui si manifesta la nebbia, perché facilita i movi-

menti dei ladri: sembra ci sia proprio una strategia, con un'azione coordinata tra più bande in contemporanea in posti diversi, probabilmente nel tentativo di mettere in difficoltà anche i possibili interventi da parte delle forze dell'ordine».

Il sindaco di Azzano ha chiesto la collaborazione dei cittadi-

ni per cercare di arginare l'ondata di furti e ha annunciato che il pattugliamento del territorio da parte delle forze dell'ordine verrà intensificato: «I carabinieri sono già allertati e operativi - ha aggiunto lo stesso De Luca -, nei prossimi giorni ci saranno anche interventi serali insieme alla nostra polizia Lo-



Il sindaco di Azzano, De Luca



Il sindaco di Stezzano, Tangorra

cale per presidiare il territorio. Insieme al comandante della polizia locale, Silvia Paladini, e al comandante dei carabinieri di Stezzano, si raccomanda a tutti i cittadini di collaborare segnalando prontamente al 112 furti, tentativi o persone sospette, ma anche di osservare quelle regole minime per disincenti-

vare gli autori dei furti. In tal senso occorre chiudere sempre i cancelli, le porte e le imposte, lasciare qualche luce accesa quando si esce, accendere sempre gli antifurto, mettere in sicurezza i propri valori, porre attenzione anche a movimenti o rumori sospetti nel vicinato. Per chi ne ha la possibilità, sarebbe auspicabile l'installazione di un antifurto, magari perimetrale».

Sempre nell'Hinterland, anche a Stezzano sono stati registrati nell'ultimo periodo una serie di furti, proprio al confine con il Comune di Azzano San Paolo. «Nel nostro paese - commenta il sindaco di Stezzano, Simone Tangorra - abbiamo avuto una serie di episodi, gli ultimi in ordine temporale nella zona nord, vicina ad Azzano. La situazione non è comunque allarmante, è nella norma visto il periodo che stiamo attraversando. Ovviamente non possiamo parlare di casi pari a zero, ma al momento è tutto sotto controllo».

«In generale - conclude il primo cittadino - abbiamo notato con l'emergenza pandemica un calo dei furti sul territorio perché le famiglie vivono di più la casa e, anche durante le feste, hanno preferito trascorrere più tempo tra le mura domestiche. Gli episodi che abbiamo avuto sono stati tutti messi a segno nel tardo pomeriggio: raccomando per questo massima attenzione soprattutto in questa fascia oraria»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scanzorosciate, Open day al «Giardino dei bimbi»

**L'1 febbraio**

L'asilo nido aprirà le porte alle famiglie per far conoscere la struttura scolastica e i programmi formativi

Carta informativa sui servizi, i progetti e le attività dell'asilo nido comunale «Il Giardino dei bimbi». Martedì 1 febbraio, alle 17,45, la struttura di via

don Barnaba Sonzogni, a Scanzorosciate, apre le sue porte per il tradizionale Open day, un momento informativo che intende far conoscere alle famiglie del paese e dei comuni dell'Hinterland orientale, la struttura scolastica, nonché i progetti formativi proposti. Un'apertura didattica-formativa in cui le educatrici della cooperativa sociale «La città del Sole» di Bergamo, che

gestisce da più di dieci anni la struttura di Negrone, risponderanno alle domande dei genitori. Un incontro che avverrà in tutta sicurezza: per partecipare è necessario telefonare a Chiara Trovini (340/65.90.348) e inviare un'e-mail a chiara.trovini@cooperativa-cittadelsole.it Per la cronaca, le iscrizioni per l'anno 2022/2023 saranno aperte dall'1 al 31 marzo. Per in-



«Il Giardino dei bimbi» in una foto dal loro sito web

formazioni: 035.657.948. il Nido accoglie fino a un massimo di 40 bimbi, dai tre mesi ai tre anni. Nello specifico, si articola in tre sezioni: lattanti e semi-divezzi al piano terreno e divezzi al primo piano. Tutte le sezioni sono divise per angoli dedicati al pranzomera, al sonno, alle attività libere e strutturate. Ogni sezione ha il proprio bagno per la cura e l'igiene personale del bambino. Aperto dall'1 settembre al 31 luglio, è operativo da lunedì a venerdì: part-time mattutino: 7,30-13; part-time pomeridiano: 13-16,30; tempo pieno: 7,30-16,30; post-orario: 16,30-18,30.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giorno della Memoria Ranica, letture e musica

**All'Auditorium**

Dalla poesia di un ragazzo trovata in un ghetto a brani tratti dal libro «L'inferno di Treblinka» di Vasilij Grossman, alle musiche della tradizione yiddish. Giovedì 27 gennaio, Giorno della Memoria, all'Auditorium Centro culturale «Gritti» di Ranica serata a tema per non dimenticare l'orrore dell'Olocausto e commemorarne le vittime e tutti coloro che misero a rischio la propria vita per proteggere gli ebrei perseguitati:

«La serata è il frutto di un lavoro condiviso tra i cittadini di Ranica - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Margherita Tribbia-. Le letture dei diversi brani scelti infatti saranno a opera del Gruppo Lettura della biblioteca, così come le musiche per flauti saranno eseguite dal nostro concittadino Guido Tacchini accompagnato dalla voce e dalla chitarra di Oliviero Biella».

Musiche yiddish della tradizione klezmer, dunque, e letture di diversi autori, da Grossman a Simon Wiesenthal: «La Giornata

della Memoria è una data da non dimenticare mai. È la nostra storia - sottolinea il sindaco, Mariagrazia Vergani -. Una storia che deve essere trasmessa alle giovani generazioni affinché ne facciano tesoro, perché certi fatti non accadano mai più, e anche per ricordare che se noi oggi viviamo in libertà e democrazia è perché qualcuno si è sacrificato per questi valori. Purtroppo oggi assistiamo a rigurgiti di nazionalismi e discriminazioni che non devono essere sottovalutati e anche per questo è doveroso fare memoria». Inizio della serata alle 20,45. Ingresso con Green pass rafforzato e mascherina Ffp2. Prenotazioni sul sito del Comune di Ranica.

T.S.

## Protezione civile, il grazie di Villa d'Almè

**Ai volontari**

Giornata speciale, sabato, per il gruppo della Protezione civile di Villa d'Almè: il Comune, nella persona del sindaco, Manuel Preda (nella foto a destra con la fascia tricolore), si è congratulato con i volontari che, durante il periodo più difficile dell'emergenza sanitaria hanno prestato servizio per la comunità. «A loro va il ringraziamento dell'amministrazione comunale - come riportato sulla pagina Facebook del Comune - e l'Attestato di riconoscenza di Regione Lombardia».



Villa d'Almè: i volontari della Protezione civile con il sindaco